



COMUNE DI CAFASSE

PROVINCIA DI TORINO

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/11/2015 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/06/2017

INDICE GENERALE

Art. 1 – Istruzione

Art. 2 – Obiettivi

Art. 3 – Soggetti

Art. 4 – Competenze

Art. 5 – Elettori ed eletti

Art. 6 – Elezioni dei Consiglieri

Art. 7 – Sindaco dei ragazzi

Art. 8 – Segretario

Art. 9 – Ordine del giorno

Art. 10 – Convocazione del Consiglio

Art. 11 – Votazioni

Art. 12 – Fondi

Art. 13 – Modifiche al Regolamento del CCR

Art.1 ISTITUZIONE

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle ragazze e dei ragazzi, al fine di favorire un'ideale crescita socio – culturale dei giovani, per una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito a Cafasse: "Il Consiglio Comunale dei Ragazzi" (Abbreviato CCR).

ART. 2 – OBIETTIVI

Il CCR si predetermina quale obiettivo di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, della Giunta e del Consiglio Comunale, dei servizi, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.

Il CCR si prefigge inoltre, di incrementare nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori.

Gli Amministratori si impegnano ad ascoltare le loro idee, ritenendo le stesse una risorsa per l'Amministrazione Comunale ed il Paese nel suo complesso.

ART. 3 – SOGGETTI

Sono coinvolti nel funzionamento del CCR i ragazzi eletti, gli elettori, i genitori, gli insegnanti che collaborano all'iniziativa coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, il personale Comunale, gli Amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee dei ragazzi possono essere accolte dagli adulti e considerate seriamente.

ART. 4 – COMPETENZE

Il CCR si occupa prevalentemente di ambiente, sicurezza, tempo libero, sport, cultura ed Istruzione, aggregazione, fornendo spunti propositivi per la Giunta ed il Consiglio Comunale degli adulti.

ART. 5 – ELETTORI ED ELETTI

Partecipano alle elezioni del CCR tutti/e i/le ragazzi/e frequentanti le classi quinte delle scuole primarie, e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Cafasse in fase di costituzione di un nuovo CCR.

Dovranno eleggere due rappresentanti per ciascuna classe (un maschio ed una femmina), sulla base del programma elettorale sottoposto agli aventi diritto al voto.

Le elezioni si svolgono all'inizio di ogni anno scolastico ed ogni rappresentante potrà rimanere in carica fino alla fine del percorso scolastico (3° classe della scuola secondaria di primo grado).

Le elezioni si svolgeranno ogni anno esclusivamente nelle classi quinte (scuola primaria) con le stesse modalità indicate per le elezioni in fase di costituzione del CCR.

Il mandato di Consigliere del CCR non prevede alcun compenso, eccezione fatta per eventuali giustificazioni nella mancata esecuzione dei compiti assegnati dagli insegnanti per il giorno successivo alla seduta consigliare.

ART. 6 – ELEZIONE DEI CONSIGLIERI

La data delle elezioni è resa nota con almeno trenta giorni di anticipo e la campagna elettorale si deve svolgere nella settimana precedente le elezioni, che si terranno ogni anno entro fine Novembre.

In ogni plesso interessato dalle elezioni previste in orario scolastico, viene istituito un seggio elettorale composto da tre alunni scelti dagli insegnanti con funzioni di presidente, scrutatore e scrutatore segretario. Nel seggio elettorale confluiscono i voti tramite urne divise per classi. Per ogni classe potranno candidarsi maschi e femmine, e gli aventi diritto al voto devono obbligatoriamente esprimere due preferenze, un maschio ed una femmina.

Coadiuvano il lavoro del seggio gli insegnanti ed il personale del Comune, che deve inoltre fornire il materiale necessario per le operazioni elettorali. Tali soggetti devono procedere al controllo dei voti e rendere noto il risultato delle elezioni da comunicare successivamente all'Amministrazione Comunale in carica.

ART. 7 – SINDACO DEI RAGAZZI

Il Sindaco dei ragazzi viene eletto tra i consiglieri del CCR e l'incarico prevede la sola rappresentanza del CCR stesso.

L'elezione avviene durante lo svolgimento della prima seduta del CCR, con voto segreto, e risulta eletto il candidato che ottiene più voti.

Il Sindaco dei ragazzi così come lo stesso CCR resta in carica dalla data dell'elezione fino alla fine del suo percorso scolastico (3° classe della scuola secondaria di primo grado).

Il Sindaco dei ragazzi decade dall'incarico dopo due assenze ingiustificate; in tal caso verrà sostituito dal primo candidato a Sindaco dei ragazzi non eletto.

Le funzioni del Sindaco dei ragazzi sono:

- a) Presentare e far eseguire l'ordine del giorno
- b) Leggere le eventuali relazioni
- c) Dare la parola
- d) Moderare la discussione
- e) Fare rispettare le norme del regolamento del CCR

ART. 8 – SEGRETARIO

Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato dal CCR.

Il segretario ha il compito di fare l'appello registrando presenze ed assenze dei consiglieri, e di compilare il verbale della seduta.

Il verbale di seduta dev'essere obbligatoriamente archiviato in apposito dossier e custodito in copia presso i plessi delle scuole interessate e presso la segreteria del Comune di Cafasse.

ART. 9 – ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno viene proposto dal Sindaco del CCR sentiti i Consiglieri, coadiuvato dagli insegnanti e dal personale comunale incaricato.

ART. 10 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Il CCR è convocato dal Sindaco del CCR di norma ogni sei – otto settimane e per la prima adunanza entro due settimane dalle elezioni, con lettera personale recapitata presso la scuola di appartenenza, che a sua volta provvederà ad informare l'Amministrazione Comunale per la predisposizione della sala consiglio.

Il CCR può essere convocato anche in via straordinaria su richiesta di un terzo dei consiglieri. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri, nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si ricorre ad un'ulteriore convocazione.

Poiché le sedute sono pubbliche, il CCR si riunisce al di fuori dell'orario scolastico presso la sala del Consiglio Comunale.

I consiglieri che raggiungono tre assenze ingiustificate decadono dalla carica e vengono sostituiti dal primo non eletto della medesima classe.

Possono partecipare al CCR, senza diritto di voto, anche il Sindaco del Comune, un delegato della Maggioranza e uno della Minoranza. I suddetti avranno compiti di supervisione e guida dei ragazzi nello sviluppo dei progetti, attraverso consigli e proposte/integrazioni.

ART. 11 – VOTAZIONI

La votazione dei punti all'ordine del giorno avviene mediante voto palese per alzata di mano, eccezione fatta per l'elezione del Sindaco dei ragazzi

Hanno diritto di voto tutti i consiglieri eletti nei plessi scolastici.

Non hanno diritto di voto gli amministratori del Comune presenti col ruolo di supervisori e consiglieri.

ART.12- FONDI

La giunta Comunale, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, annualmente stanziava un fondo, che andrà a finanziare il/i progetto/i del CCR.

La cifra verrà resa nota all'inizio di ogni A.S. ai responsabili dei docenti di ogni plesso, che informeranno i ragazzi, che a loro volta dovranno presentare dei progetti in campagna elettorale misurati sulla portata del fondo stanziato.

Gli insegnanti supervisioneranno le proposte cercando di indirizzare i ragazzi nel non sfiorare il budget annuale stanziato.

Alla fine dell'A.S. in corso (entro e non oltre il 31/05 di ogni anno), il CRR presenterà un bilancio definitivo semplificato nel quale dichiarerà quanto del fondo è stato impegnato per il progetto sviluppato.

L'avanzo del fondo stanziato nell'A.S. precedente andrà a sommarsi al fondo che verrà stanziato nell'anno successivo.

Il fondo verrà gestito dal Comune di Cafasse, che provvederà con lo stesso ad attuare quanto richiesto dal CCR.

ART. 13 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CCR

Eventuali modifiche al Regolamento del CCR potranno essere proposte al Sindaco ed al Consiglio Comunale del Comune di Cafasse.